Nel 2006 si **Diploma in Canto Lirico** presso il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia, associando, durante gli anni di formazione musicale, lo studio del teatro.
Dal 2006 al 2010 svolge un percorso formativo teatrale sotto la guida dell'attore del Teatro Potlach, Ivan Tanteri, regista e pedagogo che lo accompagna ad una formazione di ricerca teatrale derivata dai grandi maestri Grotowski, Stanislavskij, Barba. Insieme a lui lavora in qualità di attore/cantante in diversi spettacoli svolti in Italia (*Incanti; Le note viandanti; Orizzonti; La carovana degli artisti; La piazza delle meraviglie; Teatroltre;),* ed una tournèe in Messico (*Un ponte sopra l'oceano*), inoltre, grazie al maestro Tanteri, vengono sviluppati format scenici di Opera lirica finalizzati all'esecuzione in luoghi e spazi non deputati

Nel 2012 inizia un biennio formativo di specializzazione in **"Tecniche di pre-espressività corporea"** (Pedagogia: Copeau, Mejerchol'd, Gurdjieff, Decroux, Lecoq, Feldenkrais ) presso il Centro Internazionale di Ricerca sull'Attore "Icra Project" di Napoli, unica scuola in Italia nel genere, (ora denominata Accademia Mediterranea di Mimodramma) diplomandosi nel 2013 in qualità di attore in **Mimo Lirico Concertistico** sotto la guida del M° Michele Monetta, attore, regista, pedagogo, nonché allievo del grande maestro Decroux, e Lina Salvatore, attrice e formatrice Feldenkrais.

Nel 2014 acquisisce la Licenza di studi in **"Maschera di Commedia dell'Arte"** a Roma, sempre presso la stessa Accademia e la guida del M° Monetta.
A Padova frequenta nello stesso anno una Masterclass di regia d'opera col M° Stefano Vizioli, regista e direttore artistico, con uno stage come aiuto regista nell' opera " Italiana in Algeri e Turco in Italia"

Nel 2015 integra le competenze acquisite di studi musicali con quelli teatrali, conseguendo il **Diploma di Perfezionamento in Regia Lirica** presso l'Accademia Nazionale Statale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma (in collaborazione con l'Accademia dell'Opera di Verona, diretta dal Soprano Cecilia Gasdia).

Fra il 2015 e il 2017 lavora in produzioni operistiche nazionali in qualità di aiuto regia nei Festival operistici di Macerata e del Teatro La Fenice di Venezia (Cavalleria Rusticana; Pagliacci; Norma; La Cambiale di matrimonio).

In questi stessi anni inoltre svolge Master, Seminari formativi ed esperienze lavorative, con importanti attori e registi quali, Cesar Brie; Leo Muscato; con i direttori artistici di teatri d'Opera e registi Lorenzo Mariani; Stefano Vizioli; Francesco Micheli; con gli illustri maestri di caratura internazionale, Quirino Principe in ambito musicale ed Eugenio Barba in ambito teatrale.

Nel 2017 in Mexico in qualità di regista lirico insieme al regista Christian Rivero Ramirez, portano in scena "L'occasione fa il ladro" di Rossini.

Fra il 2018 e 2019 in occasione del 150° di Rossini, avvia e coordina un azione didattica di più di 700 ore di laboratori totali di divulgazione dell'Opera lirica nelle scuole, insieme col Dirigente capofila Massimo Ciglio dell'I.C. Spirito Santo di Cosenza, coinvolgendo circa 500 studenti di scuole in rete di diverso ordine e grado, di diverse provincie della regione Calabria, oltre che 11 esperti di differenti discipline artistiche, insieme a Conservatori, Teatri ed Enti comunali, conducendo più di 250 ore di laboratori artistici e inaugurando l'apertura del progetto con la presenza amichevole del Direttore principale dell' orchestra Rossini di Pesaro, M° Daniele Agiman.

Nel tempo matura un interesse verso le forti analogie presenti nel rapporto fra il processo artistico teatrale, musicale e in genere, con quelli inerenti la crescita interiore e grazie all'incontro con lo Psicologo ad orientamento olistico Giuseppe Pagliaro, inizia una collaborazione progettuale lavorativa e di ricerca educativa, inerenti a percorsi di consapevolezza interiore e di benessere, realizzati nel centro olistico "Assoc. Kirone di Cosenza", sviluppando un proprio metodo pedagogico che utilizza il linguaggio corporeo e la pedagogia teatrale in genere ai fini di un ascolto interiore e una lettura consapevole del proprio essere.

Dal 2019 ad oggi, in qualità di pedagogista teatrale per l'assoc. Kirone, crea laboratori denominati *"Il muscolo dell'anima" e "Il corpo, no mente"* quali principali percorsi e incontri esperienziali finalizzati alla consapevolezza interiore, svolti all'interno di progetti olistici promossi dal Ministero delle politiche sociali e tenuti insieme anche a diverse figure olistiche specializzate.

Dal 2021 al 2024 ha svolto docenza di Interpretazione scenica per cantanti lirici e condotto masterclass in Puglia e in Lombardia, presso l' Accademia d'Opera "Germogli d'Arte" di Copertino e l'Accademia musicale "EU Arte" di Milano;

realizzato la regia di format scenici d'Opera quali "l'Histoire du Soldat" di Stravinskj, il "Don Pasquale" di Donizzetti, 700' Dante con musiche ispirate alla Divina Commedia e ideato racconti d'Opera a carattere divulgativo;

messo in scena un lavoro attoriale stilizzato sulla maschera di Pulcinella, accompagnato anche da orchestre di particolare rilevanza, quale l'ensemble napoletana diretta dal M° Pino Perris e dall'orchestra ministeriale Bruzia diretta dal M° Francesco Perri;

condotto laboratori teatrali ed incontri culturali in genere in cui converge anche le competenze olistiche, realizzati per utenze scolastiche, universitarie, dei centri penitenziari minorili del Ministero di Giustizia di Reggio Calabria e Catanzaro, in progetti finanziati dal Dipartimento per le politiche della famiglia, nei centri spirituali e culturali, in particolar modo, all'interno del nuovo modello di centro culturale nato in Calabria "il Giardino Epicureo", giardino a carattere sensoriale filosofico, in cui svolge un azione di ricerca fra Arte, Natura e filosofia, grazie alla collaborazione con il suo ideatore Giardinosofo Massimiliano Capalbo, sviluppando idee artistiche ed educative che hanno delineato un progetto culturale che chiama "Intelligenza Artistica".

Esperienze lavorative svolte durante gli anni di studi come, tecnico/fonico/audio luci; benzinaio; cameriere; agricoltore; decoratore edile; autotrasportatore; responsabile promozione; marketing commerciale; operatore call center; animatore artistico; apparentemente non affini al percorso artistico e quindi da non essere citate, si sono invece rivelate gratificanti per l'esplorazione dei relativi contesti vissuti (ambienti sociali, relazione umana, capacità risolutive, ecc… ),divenendo parti integrate del percorso artistico in quanto fasi esperienziali necessarie alla crescita del processo creativo, tutto ciò infatti, ha contribuito a maturare nel tempo un lavoro metaforico sullo sguardo quale elemento di prospettiva verso la vita, divenendo questo, il principale aspetto di formazione. L'"osservazione", quell'aspetto primario definito da Eugenio Barba necessario nel percorso dell'attore e per lo più del regista, ma soprattutto nell'uomo perché divenga artista di se stesso.